

Trasmigra il giorno

Felice Serino

(2017)

45 poesie

Scrivere

Trasmigra il tuo giorno

Riflessioni (10/06/2017)

compiacerti dei tuoi beni?
ma dimmi cosa ti porti
di là?

lasci pure questa veste
oggi affidata nelle mani
dei "restauratori"

-la vecchiezza un obbrobrio!

ecco vedi trasmigrare
il tuo giorno
in sudari di calce

Il grido (3)

Impressioni (09/08/2017)

non lasciare ch'emerga
il mostro come da abissi
marini fa' che affoghi
nel suo sangue

rabbuia nelle vene il giorno:
grido che tende
levarsi nell'aria rossa

infinite vite possibili
ha forse l'anima
quel che è detto da taluno
l'essere moltiplicato

mai si chiude il cerchio?

è come attraversare innumerevoli
porte nei meandri dei sogni
o abbandonarsi a visioni
di déjà vu

non si chiuderà il cerchio se
come si sa
è del Demiurgo un continuo creare
infiniti
mondi- entità col solo sognarsi

Quel sorriso (2)

Amore (20/08/2017)

senti la vita quasi fosse
apparenza in vaghezza di sogno

l'anima è spersa dove fitta
trama d'ambiguo s'incaglia

ah le uve dei suoi occhi: uno spasmo
di luce - una spina nel sangue

e quel sorriso -oggi
che ti sorprendi a inseguire ombre
in cerca del suo profilo-
ti si trasfigura in un graffio
difficile da decifrare

Seguendo l'ombra

Impressioni (21/08/2017)

i tavoli tra ombra e sole dove
sedeva chi più non c'è

la mente è in fermento
nel lento giro del sangue
in questo scorcio di cielo

mi sposto seguendo l'ombra
seduto a leggere Brodskij
mentre
lo sciabordio dell'onda mi culla i pensieri
che vagano
sul filo di versi in fieri

mi distoglie
il ronzio di una mosca: salto un rigo
nero della pagina

il libro si chiude di scatto
sul giorno azzurro

la luce si spalma
dentro la parola
che di sé vive:

a ricordarci la bellezza

lasciarci impregnare
di fascinazione
nell'orfanezza del sogno

traversare il ponte sull'Atlantico
t'ispira qualcosa
che appunti in un angolo sicuro
della mente

dopo
per davvero
guardi in un modo diverso le cose

è quello stupirti
amando l'Amore

il cammino di Santiago
finisce nell'Oceano

è nell'invisibile dice
l'architettura dell'essere -
perfezione la carne che si
trasfigura

il resto è apparire o maya: mondo
i cui regimi e regni andranno
capitolando - insieme a chi
li rappresenta

Sul cancello

Morte (06/09/2017)

drappo viola dalla finestra affisso
sul cancello di fronte: un altro vicino
agli ottanta è andato a miglior vita -
non ritirerà più
il giornale al mattino
il passo pesante il fiato corto

unificatosi col suo doppio
ha lasciato qui la zavorra

far l'amore e la morte sono in stretta
connessione:

l'appagamento è un dolce morire

attimi che sembrano infiniti
perché amore e morte si abbraccino

come la terra nel suo grembo accoglie
le foglie cadute

Cronaca (10/09/2017)

"in luce di sangue vita ti diedi
e tu l'hai gettata nel cassonetto"

ahi quel cielo di carta stampata
che s'indigna sotto gelida penna!

Scorci di settembre

Impressioni (12/09/2017)

scorci di settembre è l'ombra
a dominare i posti prima assolati
che trovavi nelle tue uscite

familiare ti è l'ombra ed è
dissonanza se ti sorprende
il pensiero di quel bambino che
dopo il crepuscolo ha paura del buio
e se non mangia arriva il mammone
con tre tocchi -sotto il tavolo

s'inginocchia in te la luce

ti dividi
nelle due dimensioni:
dreamtime e corporea insieme

a sorvegliarti è l'Occhio
interiore -
il tuo doppio di perfezione celeste

adagiati creatura del sogno
sulla curva del nostro abbandono

la lontananza è ferita insanabile
un cielo d'astri divelti

e tu balsamo sei
-tu orifiamma tu altezza
sognato stargate-
dove voce insanguinata c'inchioda

dalla caduta

luce alta - paiono
incendiarsi le finestre degli hotel

un altro caffè
spezza la mattina -
strilli
di bambini in pineta lampi di
sole tra il fogliame

"Dio c'è" è la scritta sul
muretto che delimita la spiaggia

dichiararlo a cuore aperto:
ché un miracolo
è la vita

Qualcuno ti conosce

Riflessioni (24/09/2017)

-non credi in un dopo? E
in un prima? E il mondo
pensi s'è fatto da solo?- Ti chiedo
e tu t'aggrappi agli specchi

ma nulla va perduto
sai:
Qualcuno ha contati
tutti i tuoi capelli

davanti
a un pericolo mortale

un'invocazione ti salirà alle labbra?

In vaghezza di sogno

Fantasia (28/09/2017)

ti rigiri e vedi -in vaghezza di sogno-
un te estraneo vagare
per strade buie e vuote
come un sansebastiano a trafiggerti
gli strali della notte - senti
recalcitrare
in te l'uomo vecchio -ah convivere
con gli umori di un corpo- zavorra-
ti avvedi d'aver perso le chiavi
di casa mentre un gallo
canta
in lontananza ed è l'alba

Più d'una vita (2)

Riflessioni (29/09/2017)

convivere con gli umori
di un corpo di morte

dall'animalità all'angelo: questa
l'impervia salita

più d'una vita se dal sangue
fioritura sia d'ali levate:

ogni passo ne perdi una piuma

Ulissidi (3)

Impressioni (30/09/2017)

andare per procellosi mari in cerca
del proprio nome l'origine
la loro Itaca

coglierne forse la voce nella
cavità del cielo
insufflate le narici da un vento salino

quel battere del sangue
di cui si parlerà a un nuovo approdo

e i morti? quelli che sono
parte del loro cuore alla ventura?

entrati nel mito
essi custodiscono
quel mai perduto nome

Forse una nube

Fantasia (02/10/2017)

mi accoglierà un non- luogo
non più inalerò resina di abeti
alle finestre degli occhi colombe
bianche si poseranno
mi abbraccerà vaghezza
forse una nube vorrà dire casa

Di stagioni di sole

Impressioni (06/10/2017)

ho sognato mio padre -non è giunto
il tuo momento- mi ha detto

di nuovo agli alberi cresce
la folta chioma
è tempo dei gatti in amore
-il ciclo si ripete della vita

quante ancora ne restano
di stagioni di sole -mi domando- di quel
sole che si spande come liquido oro
sul tavolo a cena

Fiume d'echi 2)

Amore (08/10/2017)

rotte voci e forme
impermanenti
sotto luna menomante

anime siamo
che si cercano

fiume d'echi
la cui scia
porta con sé il lamento
di nomadi d'amore

Vanagloria (2)

Impressioni (10/10/2017)

la forma assumi dell'involucro-
status quo
mentre a preesistere
in te specchiato
è quel pizzico di vanagloria
ingannevole capriccio
che rimonta a un giro di vento

Il grido (4)

Impressioni (12/10/2017)

resilienza questo vivere
morigerato e anse d'ombre
dappresso dove annega il grido

sudate notti e sogni
scollati da grigie albe

e chiederti
se non sia impari lotta
aggrapparti a rupi erose dai venti

Le mani affondi

Introspezione (15/10/2017)

in emorragie di non- senso
ricacci al fondo il Sé
superiore
uniformandoti al mondo
le mani affondi
nel sangue delle convenzioni
mentre
all'angelo lucente del sogno
tarpi le ali
facendolo all'alba svanire

insufflato dal dio
passa come un vento di mare
il ricercato fonèma

che nel sogno dispiega le ali
di scintillante bellezza

Cuore di paglia

Impressioni (19/10/2017)

è dell'umano il tempo
non certo dell'anima e ti pare
d'esser sempre giovane anche se
vicino agli ottanta il fisico non rende

se cavalchi
un'emozione ecco spunta una lacrima
e senti capriolare
questo cuore di paglia

come un imberbe a prima cotta

Ricambio d'ali

Spirituali (20/10/2017)

va controtempo in un ricambio d'ali
l'angelo insozzato di mondo

nel sonno del giusto
abbevera le radici
del sangue della luce

Quel sentirti

Impressioni (24/10/2017)

può piacere quel po' d'intontimento
in banchetti interminabili
col capotavola
che devi urlare per farti sentire
due parole per darti un contegno
col tuo dirimpettaio
non toccando temi impegnativi s'intende
controllando i freni inibitori
una comunione di anime allegre
ma tutti i commensali alla fine
si resta perfetti estranei

poi fuori il freddo pungente
a sollevarti il bavero e
quel sentirti un cane di nebbia che vaga
che ha perso la strada

kronos esce dal mare
prenatale

il domani è un imbuto
dove fluiscono gli oggi
coi sordi tamburi del sangue

dove in fondo
agli specchi annegherà la
realtà
relativa: lì il mondo che

si vede
rovesciato

sul grande mare del sogno
veleggiano i miei morti
gli occhi forti di luce
con un cenno m'invitano
al loro banchetto sull'acqua
d'argento striata

m'accorgo di non avere
l'abito adatto
cambiarmi rivoltarmi
devo
vestire l'altro da sé

Inquieti fuochi

Impressioni (31/10/2017)

nuvole a stracci nell'azzurro
curve ariose di voli

vastità di te solo: figura
inespressa lacera ombra

ti aspetti una eco un suono
in questa sospensione

inquieti fuochi son gli occhi dell'anima
mentre guardi
un gabbiano staccarsi dal tramonto

La regione del sogno

Impressioni (02/11/2017)

la via regia puoi dirla
vita trasversale
nell'ondeggiare di curve di luce

del pensiero allucinato
vedi prendere vita
le figure surreali di dalì

e ancora da questa

infinita vastità del sogno
emergere gli angeli di rafael
o le eccelse visioni
di blake su uno sfondo viola

E il vento s'impiglia

Riflessioni (03/11/2017)

in meditazione ti trovo
assiso sui gradini del tempo

chi interroghi
sotto una luna menomante?

vedi

e se fosse soltanto un apparire
questa vita

protendimento di un luogo della mente

dove passano navi di nuvole
in sogno e figure
evanescenti e il vento

che s'impiglia in grovigli di foglie

mia vita
senza rete t'appigli
alla Bellezza intaccabile

a quella del cuore e alle
armoniose figure della danza
o del cavallo nel bianco salto

finché ti chiedi dov'è
lei l'irraggiungibile
non tutto è perduto

voltato sei sul giusto
versante lucente ancora
una volta - vita

fedele alla vita

Il grafomane

Fantasia (14/11/2017)

sei tu che graffi con la penna
questi fogli che raggricciano
come una bianca pelle

i tuoi quaderni riempi
per lasciare ai posteri parola di Dio
mentre qualcuno da lassù

guida la tua mano
a riempire fogli e fogli
come in trance

vivi di grandiose visioni celesti
e anzitempo contempli
di Dio il volto

dimmi Nina: che vedi
tu che hai casa nelle nuvole
tu che sai il linguaggio dei voli?

forse
la giovinezza spezzata
che ora in lampi di déjà vu ritorna?

o
rivivi nel cuore
verde dell'acqua

che ti vide sirena emula del canto
di odisseo

-rapimento
dei sensi
che in sogno ancora mi seduce

Il pozzo dei ricordi

Introspezione (18/11/2017)

come la volta celeste
s'immilla di presenze il sogno

in questa moltitudine
la tua
cerca il non rassegnato cuore

ma è beffarda sequenza
come seguissi
la velocità d'un treno

forse la tua figura è sepolta
in fondo al pozzo dei ricordi

da cui risale flebile
eco

Due note

Fantasia (23/11/2017)

e come puoi oggi accennare
a quel motivetto che ti arrovella
se non è la mente
sgombra da impellenze che artigiano

restano due note nell'aria
monche
e il canto strozzato come d'un
barbagianni

mentre abita
il cuore
una danza di foglie

Quella parte del mondo

Cronaca (25/11/2017)

è un presentito bianco grido
il cielo proiettato su
quella parte del mondo: un mare
tappezzato di cadaveri

agghiaccia il sangue mentre
la forchetta è nell'aria

o
non smuove la vista e
l'assuefazione è sovrana?

Sogno (2)

Fantasia (30/11/2017)

è calda l'acqua dell'oceano
ove sono immerso come quando
ero nello stato prenatale

traquillo nuoto non ansia mi prende
anche se scorgo solo
davanti a me l'orizzonte

ed ecco
vedere venirmi incontro
i miei morti portati sull'acqua

e
madido di luce destarmi

dal non- luogo che immagini
non potrai quel giorno
farci un fischio per darcene notizia

se sarai per davvero
passato a "miglior vita"
mettendo a frutto le esperienze
secondo gl'intimi
desideri irrealizzati quaggiù

e se vestirai un corpo
d'aria e sarai arco
teso sull'infinito

Dove l'angelo (2)

Spirituali (07/12/2017)

un dove di trasparenza t'assale
ti entra nei sogni

azzurro soffio di vento
sul sangue psichico

luce ferita
dove l'angelo con ala pietosa

i crudi patimenti copre e il tuo cuore

L'inverno del cuore

Impressioni (09/11/2017)

sentirsi disabitato

simile a quell'albero nudo
da cui son fuggiti i canti

vivere
di stelle spente

L'elemento celeste

Spirituali (03/12/2017)

tornerò ad essere pensiero espanso
quando dalla scena
sarò sparito
dove si curva all'orizzonte il mare

sarò forse atomo
fiore o stella e

in estasi

mi unificherò all'elemento che da sempre
mi appartiene

Felice Serino



FELICE SERINO è nato a Pozzuoli nel 1941. Autodidatta. Vive a Torino.

Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da *Il dio-boomerang* del 1978 a *Vita trasversale* del 2019); ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici. E' stato tradotto in otto lingue. Intensa la sua attività redazionale.

Indice

Trasmigra il tuo giorno	2
Il grido (3)	3
Infinite vite	4
Quel sorriso (2)	5
Seguendo l'ombra	6
Memento	7
Santiago	8
L'asceta	9
Sul cancello	10
Eros e Thanatos	11
Cronaca	12
Scorci di settembre	13
In te la luce	14
Angelo della luce	15
Luce alta	16
Qualcuno ti conosce	17
In vaghezza di sogno	18
Più d'una vita (2)	19
Ulissidi (3)	20
Forse una nube	21
Di stagioni di sole	22
Fiume d'echi 2)	23
Vanagloria (2)	24
Il grido (4)	25
Le mani affondi	26
Fonèma	27
Cuore di paglia	28
Ricambio d'ali	29
Quel sentirti	30
Eterno presente	31
Sull'acqua	32

Inquieti fuochi	33
La regione del sogno	34
E il vento s'impiglia	35
Fedele alla vita	36
Il grafomane	37
Nelle nuvole hai casa	38
Il pozzo dei ricordi	39
Due note	40
Quella parte del mondo	41
Sogno (2)	42
Un arco sull'infinito	43
Dove l'angelo (2)	44
L'inverno del cuore	45
L'elemento celeste	46
<i>Felice Serino</i>	47